



La Reggia torna a risplendere

The Royal Palace Returns to its Splendour

Il capolavoro creato da Luigi Vanvitelli a Caserta è oggetto di un complesso ciclo di restauri. Lo scopo è anche rilanciare il monumento e potenziare il suo ruolo di magnete turistico e culturale

This masterpiece created by Luigi Vanvitelli in Caserta is undergoing a complex restoration process. One of the aims of the project is to revive interest in the monument and boost its role as a tourist and cultural attraction

 TXT_ELENA FRANZOIA



COURTESY REGGIA DI CASERTA

La Reggia vista dai giardini. Sotto, le parti lapidee della facciata sono state ripulite con carbonato di ammonio e rinforzate con iniezioni di malta idraulica. Gli ancoraggi metallici originali sono stati sostituiti con microperni di vetroresina e barre d'acciaio inox.

The palace viewed from the gardens. Below, the stone parts of the façade have been cleaned with ammonium carbonate and reinforced with injections of hydraulic mortar. The original metal cramps have been replaced by small fibreglass pins and bars of stainless steel.

Oltre 45mila metri quadrati la superficie dell'edificio principale, 75mila metri quadrati le facciate, 100 gli ettari del parco, suddiviso tra giardino all'italiana e all'inglese. Sono da capogiro i numeri della Reggia di Caserta, dal 1997 Patrimonio dell'Umanità Unesco e da sempre tra i siti culturali italiani più prestigiosi, con 700mila visitatori nell'arco del 2016 e un incremento del 35 per cento. Definita dal grande architetto-restauratore Gino Chierici nel 1930 "una delle creazioni planimetriche più armoniche, più logiche, più perfette dell'architettura di tutti i tempi", l'imponente costruzione – una della più vaste regge europee – fu voluta a metà Settecento dall' appena insediato Carlo di Borbone, allo scopo di diventare il fulcro della nuova capitale del Regno di Napoli. Luigi Vanvitelli estese alla scala urbana la compatta volumetria del palazzo rinascimentale, suddividendo in quattro la vastissima corte interna grazie all'introduzione di un corpo cruciforme. Dagli anni Novanta del secolo scorso però continui problemi di finanziamento hanno portato a serie carenze manutentive, sfociate nell'autunno del 2012 in due crolli, dovuti a leggere scosse sismiche, che hanno interessato il cornicione terminale della facciata principale e il timpano di una finestra, evidenziando il degrado della decorazione architettonica realizzata con pietra calcarea di Bellona e Cusano Mutri. Durata due anni e mezzo, la vasta operazione di restauro conservativo è stata attuata da un'associazione temporanea di imprese (costituita da Consorzio Integra, Cooperativa muratori sterratori e affini, Cobar, Piacenti, Tecno In e Dismat) su progetto della Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento, con il coordinamento della direzione lavori dell'architetto Flavia Belardelli. Quindici milioni di euro provenienti dal Programma Operativo Nazionale (Pon) del Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo cofinanziato dai fondi strutturali europei Fesr, hanno permesso

The main building has an area of over 45,000 square metres, the façades cover a surface of 75,000 square metres while the park, divided between an Italian-style and an English-style garden, reaches an area of 100 hectares. The figures linked to the Reggia di Caserta are staggering. A UNESCO World Heritage Site since 1997 and always one of the most prestigious monuments in Italy, it received a total of 700,000 visitors in 2016, an increase of 35%. Described by the great architect and restorer Gino Chierici in 1930 as "one of the most harmoniously, logical and perfectly designed works of architecture of all time", this imposing construction – one of the largest royal palaces in Europe – was built in the mid-18th century by Charles VII of Naples, just after he ascended the throne, with the aim of making it the hub of his kingdom's new capital. Luigi Vanvitelli extended the compact volumes of the Renaissance palazzo to an urban scale, dividing the vast inner courtyard into four by the introduction of a cruciform block. Since the 1990s, however, funding problems have led to serious shortcomings in the building's maintenance, culminating in the autumn of 2012 in the collapse, because of slight seismic shocks, of two structures, the terminal cornice of the main façade and the gable of a window. This drew attention to the extent of the decay of the architectural decoration of the palace, made from limestone from Bellona and Cusano Mutri. An extensive restoration, lasting for some two and a half years, and aimed at conservation, was then carried out by a temporary consortium (consisting of the Consorzio Integra, Cooperativa Muratori Sterratori and Affini, Cobar, Piacenti, Tecno In and Dismat) with a plan drawn up by the Archaeology, Fine Arts and Landscape Service of the Provinces of Caserta and Benevento and under the supervision of the architect Flavia Belardelli. Fifteen million euros from the National Operational Programme (NOP) of the Ministry of the Cultural Heritage and Activities and Tourism, co-financed by the European Regional Development Fund (ERDF), have now made it possible to monitor (and almost completely restore) the façades. Thanks to detailed studies (using modern



COURTESY CMSA



COURTESY CMSA



di monitorare (e risanare quasi interamente le facciate). Grazie a dettagliate indagini diagnostiche (consentite da moderne tecnologie come il laser-scanner, il georadar, il pacometro e la termografia) è stato stabilito che la caduta dei blocchi lapidei di maggiori dimensioni era stata provocata da un sistema di fratturazioni, dovuto in larga parte all'ossidazione delle grappe metalliche di ancoraggio. Un processo acuito dalle infiltrazioni di acqua provenienti dalle grondaie delle coperture, dove l'annosa carenza di manutenzione aveva permesso la crescita di piante infestanti. Nonostante il carattere puramente conservativo dell'intervento, l'eliminazione dei parassiti animali e vegetali e delle cosiddette "croste nere" causate dall'inquinamento ha inoltre restituito al monumento la cromia originaria. «Entro il 2020 un vasto progetto di risanamento e recupero funzionale prevede di portare non solo al completo restauro delle facciate e delle coperture lignee, ma anche alla riqualificazione degli spazi dismessi dal Ministero della Difesa», spiega Belardelli. «Si potrà così realizzare il previsto centro congressi, ottimizzando

technologies like laser scanning, ground-penetrating radar, pulse induction with a cover meter and thermal imaging) it has been established that the collapse of the larger blocks of stone had been caused by extensive cracking, largely due to oxidization of the metal cramps. This process was exacerbated by the infiltration of water from the guttering of the roofs, where years of neglect had permitted the growth of weeds. Notwithstanding the purely conservational nature of the intervention, the elimination of animal and plant parasites and of the so-called "black scale" caused by pollution has also given the monument back its original colouring. "By 2020 a far-reaching project of reclamation and functional rehabilitation is expected to lead not only to the complete restoration of the façades and the wooden roofing, but also to the reintegration of spaces no longer used by the Ministry of Defence," explains Belardelli. "This will make it possible to realize a conference centre, optimizing the routes of access to the palace and providing a permanent home for the important Terrae Motus collection of contemporary art,

Lo Scalone d'Onore collega vestibolo inferiore e superiore della Reggia di Caserta, progettata nel Settecento da Luigi Vanvitelli. Pagina accanto, la Fontana di Cerere, realizzata da Gaetano Salomone tra 1783 e 1785. Le fontane e la via d'acqua del parco sono alimentate dal settecentesco acquedotto carolino.



ANTONIO GENTILE

gli accessi alla Reggia e donando una collocazione definitiva alla importante collezione di arte contemporanea *Terrae Motus*, nata dopo il sisma dell'Irpinia. Significativi interventi interessarono anche due nodi monumentali del giardino storico: la zona della Peschiera nel parco vanvitelliano, degradata dalla lunga assenza di manutenzione, e quella del casino nel giardino all'inglese». L'obiettivo, precisa l'architetta, è accostare alle funzioni museali attività didattiche e ricreative, che prolunghino il tempo di permanenza dei visitatori in attuazione del progetto di ridestinazione a uso museale, culturale ed educativo (approvato con decreto ministeriale del 21 maggio 2015). Intanto, in una logica di promozione e valorizzazione, anche internazionale, che aiuti la Reggia a uscire dal cono d'ombra in cui era scivolata negli ultimi decenni, è stato da poco firmato un accordo con il Museo dell'Ermitage che porterà a San Pietroburgo opere provenienti dalla fastosa dimora borbonica, illustre componente dell'Associazione Residenze Reali Europee (ARRE) cui appartengono altre prestigiose realtà come Venaria Reale, Versailles, Schönbrunn o il Cremlino.

assembled after the earthquake in Irpinia. Significant interventions will also be made in two monumental sections of the historic garden: the area of the Peschiera in Vanvitelli's park, which has been in decline thanks to a lack of maintenance, and that of the lodge in the English-style garden." The overall aim, according to the architect, is to combine museum functions with educational and recreational activities, and encourage visitors to spend more time at the palace in order to turn it into a museum and a cultural and educational centre (approved by ministerial decree on 21 May 2015). In the meantime, with the objective of promoting the palace at an international level, and thus helping it to emerge from the shadows into which it has slipped in the last few decades, an agreement has recently been signed with the Hermitage Museum that will take works to St Petersburg from the sumptuous abode of the Bourbons, as an illustrious member of the Association of European Royal Residences (ARRE) along with other prestigious palaces like Venaria, Versailles, Schönbrunn and the Kremlin ■

The Fountain of Ceres, sculpted by Gaetano Salomone between 1783 and 1785. The fountains and waterways of the park are fed by the 18th-century Caroline Aqueduct. Opposite page, the Grand Staircase connects the lower and upper halls of the Palace of Caserta, designed in the 18th century by Luigi Vanvitelli.



ANTONIO GENTILE